

“TERREMOTO: RICOSTRUIRE LE COMUNITÀ, GLI EDIFICI,  
IL TERRITORIO”  
Convegno venerdì 17 marzo 2017

**LABORATORIO TERRITORIALE INU Marche**

**giovedì 16 marzo 2017 ore 15.00-18.00**

Palazzo Bonfranceschi, via Leopardi, centro storico di Belforte del Chienti

Il Laboratorio intende intercettare e dare voce alla componente del territorio che a seguito degli eventi sismici si trova ad affrontare ogni giorno non solo l'emergenza ma anche la ricostruzione di una visione al futuro per la propria comunità.

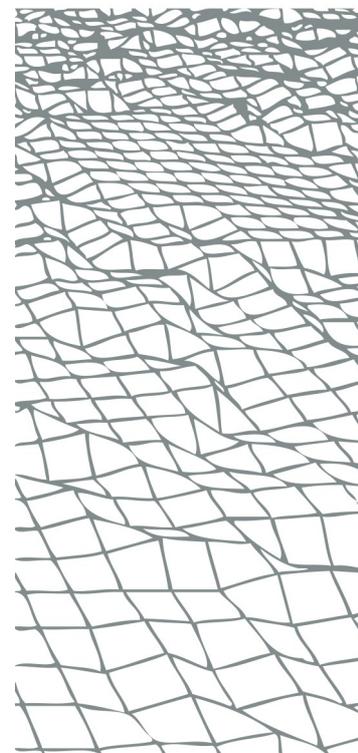
Organizzato nella forma di conversazione informale, diretta e costruttiva il Laboratorio intende coinvolgere gli amministratori comunali su alcune tematiche e su una serie di iniziative condivise che possano unire e dare forma a proposte concrete. I facilitatori raccoglieranno i diversi punti di vista dibattuti sui temi proposti, confronteranno le differenti posizioni in un dialogo che possa favorire la trasmissione e l'evoluzione delle idee dei partecipanti verso l'obiettivo di offrire un quadro di riferimento per le decisioni future.

Il fine è quello di far emergere in maniera determinante, all'interno del convegno “TERREMOTO: RICOSTRUIRE LE COMUNITÀ, GLI EDIFICI, IL TERRITORIO”, la ricchezza delle situazioni e delle dinamiche territoriali da parte di quanti si trovano a gestirle e a dover dare conto delle azioni immediate e delle prospettive future, puntando al **riconoscimento di valore di questa conoscenza che deve necessariamente accompagnare le decisioni pianificatorie che saranno prospettate (top-down) sui territori colpiti**. Per questo è necessario incidere sul profilo gerarchico con cui si stanno configurando i processi di pianificazione ed aprire gli spazi per il diretto coinvolgimento delle comunità locali nelle scelte che riguarderanno il futuro anche non immediato dei loro territori. A tale riguardo, è evidente che per la riuscita del processo complessivo della ricostruzione sarà determinante la tempestività con cui si riuscirà ad accompagnare la **riedificazione** con le misure finalizzate alla **rinascita economica** ed alla **rivitalizzazione del tessuto sociale**.

La metodologia partecipativa proposta dalla Sezione marchigiana dell'Istituto Nazionale di Urbanistica \_INU si pone in stretta coerenza con l'approccio al tema della ricostruzione esplicitato nel **Documento “Un impegno continuativo e tre passi contro le macerie”**, contributo dell'INU al Progetto “CASA ITALIA” della Presidenza del Consiglio Ministri. Nel Documento l'INU (Ente di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto, fondato nel 1930), mettendo a frutto l'esperienza e le conoscenze maturate nell'urbanistica di paesi terremotati e ricostruiti, ha risposto all'appello lanciato dal Governo dopo il terremoto di agosto 2016 con delle proposte operative sintetizzabili in *tre passi* da compiere affinché il cambiamento indotto dalla ricostruzione sia efficace e duraturo:

- passo 1 *conservazione attiva*
- passo 2 *sicurezza urbana diffusa*
- passo 3 *conoscere per programmare*

In apertura del Documento si sottolinea che “.....Un bilancio positivo, nelle tragiche vicende che hanno colpito il nostro Paese, si ha dove le comunità locali hanno gestito consapevolmente le risorse dello Stato; quando si è teso al ripristino dei valori collettivi e degli spazi pubblici; laddove vi è stata unità tra gli organismi di governo e quando sono stati definiti progetti realizzabili perché condivisi con le comunità.”; **la ricostruzione è quindi intesa come “progetto collettivo”**.



I **TAVOLI TEMATICI** alla base del Laboratorio partecipativo sono calibrati sulla struttura del Convegno del giorno seguente e verteranno sulle diverse accezioni del tema della Comunità, degli Edifici e del Territorio.



L'**INU Marche**, a partire dal Laboratorio, offre il proprio contributo per sistematizzare le necessità delle comunità locali e per agevolare la formazione di un quadro coerente di proposte con cui affrontare l'insieme delle problematiche.

Le voci degli amministratori locali raccolte in occasione dei tavoli di lavoro del Laboratorio saranno sintetizzate in un report e presentate in occasione del Convegno del giorno successivo con il duplice obiettivo di offrire una base di confronto per i relatori invitati e al contempo di stimolare la riflessione per la scelta dei diversi percorsi della ricostruzione che tengano in debito conto le differenti espressioni dei luoghi e dei suoi abitanti.

Coerentemente con i propri principi ispiratori INU Marche sostiene la necessità di riaffermare il ruolo dei comuni nelle fasi decisionali legate alle scelte pianificatorie dei territori colpiti dal sisma in modo da rendere più efficace sia il necessario coordinamento delle operazioni legate all'emergenza, che la definizione di una strategia di ricostruzione e sviluppo per la **"Città dell'Appennino"**.